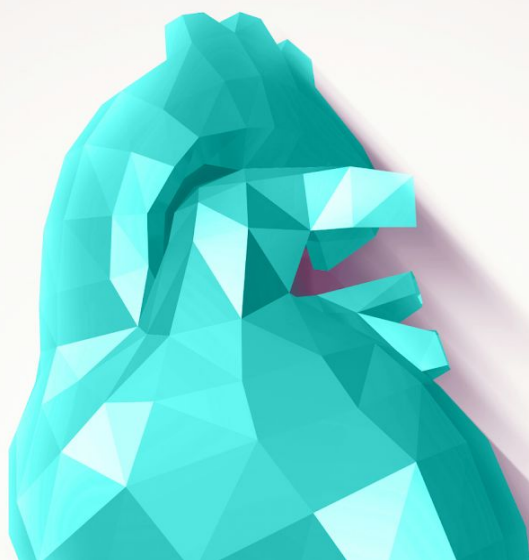


DOCUMENTO DI SINTESI

WWW.MOTORESANITA.IT

OBESITÀ, DIABETE MELLITO E DISLIPIDEMIE

**DIECI PROPOSTE
PER FARE PREVENZIONE
CON IL CUORE**



14 Ottobre 2025

dalle **15.00** alle **19.00**

ROMA

Sala dell'Istituto di Santa Maria in Aquiro

presso il Senato della Repubblica

Piazza Capranica, 72 – Roma

Prevenzione come chiave di sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale

L'incontro ha ribadito la necessità di invertire il paradigma della sanità italiana: non più un sistema centrato sulla cura, ma sulla **prevenzione attiva**, intesa come investimento strategico per garantire benessere e sostenibilità economica. Le malattie cardiovascolari restano la principale causa di morte in Italia ed Europa; obesità, diabete mellito e dislipidemie, tra cui anche le alterazioni della lipoproteina(a), rappresentano alcuni dei principali fattori di rischio modificabili.

La prevenzione è stata descritta come "cura anticipata", una responsabilità condivisa tra istituzioni, professionisti e cittadini. Si è sottolineato che ogni euro investito in prevenzione equivale a diversi euro risparmiati in cure e riabilitazioni.

Verso un Piano Nazionale per la Prevenzione Cardiovascolare e Cardiometabolica

Durante il confronto è emersa la proposta di elaborare un **Piano Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare**, in linea con il futuro **Piano Europeo per la Salute Cardiovascolare**, oggi in fase di definizione a Bruxelles. L'obiettivo: creare una **strategia unitaria** che superi la frammentazione regionale e garantisca equità di accesso agli screening, alle cure e alle innovazioni.

Questo piano dovrebbe includere:

- un **programma di screening integrato** per obesità, diabete e dislipidemie, inclusa la lipoproteina(a);
- una **rete territoriale multidisciplinare** tra ospedali, medici di medicina generale, farmacie e centri specialistici;
- un **registro nazionale delle patologie cardiometaboliche**, utile a monitorare prevalenza, aderenza e risultati delle politiche di prevenzione.

Conoscenza, dati e genomica: la nuova frontiera della prevenzione

Il progresso scientifico consente oggi di individuare precocemente chi è a rischio di sviluppare malattie cardiovascolari. È stata sottolineata la mancanza in Italia di una **biobanca nazionale** e di un **piano integrato di raccolta dati genomici e clinici**, sul modello della **UK Biobank**. Un progetto di “**IT Biobank**” pubblico-privata permetterebbe di combinare genetica, genomica, stili di vita e fattori ambientali per costruire politiche personalizzate di prevenzione.

La **lipoproteina(a)** è stata indicata come “fattore di rischio silente” e sottovalutato, che merita di essere incluso negli screening di routine. L’approccio deve passare da algoritmi standardizzati (score di rischio decennali) a modelli dinamici basati su dati cumulativi, genere, età, epigenetica e fattori sociali.

Diabete e obesità: due pandemie croniche

Il diabete è cresciuto del 60% negli ultimi 25 anni e rappresenta una vera “pandemia nella pandemia”. Si è evidenziato il legame tra condizioni socio-economiche, bassa istruzione e aumento del rischio diabetico e di obesità, con aree territoriali dove la prevenzione è quasi impossibile per mancanza di risorse.

La presa in carico efficace deve passare attraverso:

- PDTA integrati (diabetologia, cardiologia, nutrizione, geriatria);
- fenotipizzazione dei pazienti per personalizzare le terapie;
- uso esteso della telemedicina e dei sensori glicemici per monitorare i fragili;
- nuove terapie farmacologiche — tra cui agonisti del recettore GLP-1, agonisti GLP-1R/GIPR, inibitori SGLT2 e inibitori PCSK9 per il controllo del colesterolo — che agiscono sinergicamente su cuore, rene e peso corporeo.

Accanto alla dimensione clinica, è stato sottolineato il valore dell’educazione nelle scuole e della comunicazione sui corretti stili di vita, con linguaggi più accessibili alle nuove generazioni.

Farmacie dei servizi e prossimità della prevenzione

Le farmacie sono emerse come **pilastro territoriale della prevenzione**: grazie alla diffusione capillare, possono offrire screening, telecardiologia, monitoraggio glicemico e campagne di educazione sanitaria.

I dati presentati mostrano:

- oltre **11.000 farmacie italiane** già operative nella telecardiologia;
- **560.000 prestazioni in sei mesi** (ECG, Holter pressori e cardiaci);
- **riduzione media del 15% delle liste d'attesa** nelle regioni dove il servizio è attivo;
- **20% di pazienti** con rischio cardiovascolare non noto, intercettati attraverso campagne di screening in farmacia.

La **stabilizzazione della Farmacia dei Servizi** è considerata prioritaria per valorizzare questa rete come presidio di prevenzione primaria e secondaria.

Il ruolo delle istituzioni e dell'intergruppo parlamentare

Il dialogo tra **scienza e politica** è stato al centro dell'incontro. L'**Intergruppo parlamentare "Prevenzione e riduzione del rischio"**, insieme a società scientifiche, associazioni di pazienti e fondazioni, ha presentato il **decalogo delle "Dieci proposte per fare prevenzione con il cuore"**, finalizzato a orientare la politica sanitaria nazionale.

Tra le richieste politiche principali:

- portare la **quota di spesa per la prevenzione dal 5% al 7-8%** del Fondo Sanitario Nazionale;
- escludere gli investimenti in prevenzione dal **Patto di Stabilità europeo**;
- creare **tavoli regionali permanenti** per la prevenzione cardiovascolare;
- garantire la **partecipazione delle associazioni di pazienti** nei processi decisionali del Ministero della Salute.

Alfabetizzazione sanitaria e partecipazione dei cittadini

È emersa l'urgenza di sviluppare una vera **alfabetizzazione sanitaria nazionale**, per rendere il cittadino protagonista della propria salute. Troppi pazienti, una volta dimessi o guariti, **abbandonano le terapie** o riprendono stili di vita scorretti. La comunicazione deve essere bidirezionale: **dal medico al cittadino e dal cittadino alle istituzioni**, anche tramite caregiver formati e consapevoli.

L'obiettivo è costruire una **cultura della prevenzione**, che unisca scuole, società civile, media, sanità territoriale e istituzioni, rafforzando al contempo la *health literacy* dell'intera popolazione — inclusi i media —, affinché si promuova un reale cambiamento culturale nella società.

Innovazione, telemedicina e medicina personalizzata

La digitalizzazione e la telemedicina sono considerate strumenti imprescindibili per estendere la prevenzione e migliorare l'aderenza terapeutica. Il **Fascicolo Sanitario Elettronico** è visto come base per la **medicina di precisione**, in grado di integrare dati genetici, clinici e comportamentali. L'**intelligenza artificiale** può individuare cluster di popolazione a rischio, supportando la pianificazione di interventi mirati.

Si è parlato di **“prevenzione personalizzata”**, che unisce genetica, IA e big data per anticipare l'insorgenza delle malattie e intervenire prima dei sintomi.

Comunicazione, formazione e multidisciplinarietà

Serve un cambiamento culturale anche tra gli operatori sanitari: formazione continua su obesità, diabete, rischio cardiovascolare e medicina di genere, per evitare diagnosi tardive o sottovalutate (soprattutto nelle donne).

La prevenzione deve diventare una **responsabilità multidisciplinare**: medici di medicina generale, specialisti, farmacisti, infermieri e psicologi devono operare in rete, con un linguaggio comune e con obiettivi condivisi di salute pubblica.

Le “Dieci proposte per fare prevenzione con il cuore”

Il decalogo presentato durante l’incontro riassume il percorso da attuare per ridurre la mortalità e la disabilità cardiovascolare in Italia:

1. Finanziamento adeguato del Piano Nazionale Cronicità
2. Piano nazionale di prevenzione cardiovascolare e cardiometabolica
3. Screening integrati per obesità, ipertensione, diabete e dislipidemie inclusa la lipoproteina(a)
4. Registro nazionale delle patologie cardiometaboliche
5. PDTA e rete territoriale multidisciplinare
6. Educazione sanitaria e prevenzione precoce nelle scuole
7. Tavolo nazionale sulla sicurezza nutrizionale
8. Accesso equo all’innovazione terapeutica e tecnologica
9. Formazione continua degli operatori sanitari
10. Monitoraggio e valutazione delle politiche di prevenzione

Conclusioni

In sintesi, l’evento ha delineato un percorso chiaro: trasformare la prevenzione da principio astratto a **politica nazionale concreta**, fondata su dati, tecnologia, educazione e prossimità.

Solo unendo scienza, istituzioni e cittadini sarà possibile “fare prevenzione con il cuore” e ridurre davvero il peso di obesità, diabete e malattie cardiovascolari sul futuro della salute pubblica italiana.

Temi emersi

- **Centralità della prevenzione** nella sostenibilità del SSN
- **Obesità e diabete come emergenze** sanitarie e sociali
- **Necessità di un Piano nazionale** di prevenzione cardiovascolare
- **Ruolo della genetica e della lipoproteina(a)** nella valutazione del rischio
- **Disuguaglianze territoriali e socio-economiche** nell'accesso alla prevenzione
- **Scarsa alfabetizzazione sanitaria** e abbandono delle terapie
- **Importanza della multidisciplinarietà** e delle reti integrate
- **Valore della farmacia dei servizi** come presidio di prossimità
- **Potenzialità della telemedicina** e dell'intelligenza artificiale
- **Ruolo decisivo della politica** nel finanziare e rendere strutturale la prevenzione

Action points

- Istituire un **Piano Nazionale per la Prevenzione Cardiovascolare e Cardiometabolica**
- Attivare **screening integrati** su obesità, diabete mellito, ipertensione arteriosa e dislipidemie inclusa la LP(a)
- Creare una **biobanca nazionale dei dati genomici e clinici**
- Implementare una **rete territoriale multidisciplinare** con PDTA condivisi
- **Stabilizzare la farmacia dei servizi** come presidio sanitario di prevenzione
- Promuovere **campagne di educazione sanitaria** e alfabetizzazione nelle scuole
- Incrementare la **quota di spesa sanitaria dedicata alla prevenzione** al 7-8%
- Avviare **tavoli regionali permanenti** e un **tavolo nazionale** di coordinamento
- Inserire le **associazioni di pazienti** nei processi decisionali ministeriali
- Sfruttare **innovazione digitale, IA e FSE** per costruire una **prevenzione personalizzata**

Documento redatto sulla base dei contenuti discussi dai partecipanti all'evento

Fabio Bergamini, Direttore Esecutivo Fondazione Italiana per il Cuore

Ugo Cappellacci, Presidente della XII Commissione, Camera dei Deputati

Alberico Catapano, Presidente SISA e Past president EAS

Francesco Ciancitto, Membro XII Commissione Camera dei Deputati

Marco Cossolo, Presidente Federfarma

Vincenzo Fiore, Presidente AMD Lazio

Gian Antonio Girelli, Membro XII Commissione Affari Camera dei Deputati, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare Prevenzione e Riduzione del Rischio

Vladimiro Grieco, Presidente Fenagifar

Angela Ianaro, Osservatorio Innovazione di Motore Sanità

Ilenia Malavasi, Membro XII Commissione Camera dei Deputati

Ciro Mauro, Direttore Struttura Complessa di Cardiologia e Coordinatore del Dipartimento D.E.A. presso Ospedale "Cardarelli" di Napoli

Marco Meloni, Questore del Senato della Repubblica

Giorgio Mulé, Vicepresidente della Camera dei Deputati e Promotore della Legge 130/2023 screening

Federico Nardi, Direttore S.C. Cardiologia Ospedale Santo Spirito Casale Monferrato, Presidente ANMCO Nazionale (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri)

Luciano Nobili, Presidente commissione speciale PNRR e grandi eventi

Pasquale Perrone Filardi, Presidente della Società Italiana di Cardiologia (SIC) e Direttore Dipartimento Scienze Biomediche Avanzate Università degli Studi di Napoli Federico II

Sonia Viale, Osservatorio Innovazione di Motore Sanità

Ignazio Zullo, Membro della X Commissione permanente, Senato della Repubblica e Presidente dell'Intergruppo Parlamentare "One Mental Health"

Questo progetto è stato realizzato
grazie al contributo incondizionato di

Lilly

AMGEN



Comunicazione e redazione stampa
a cura di **www.mondosanita.it**

Registrati e ottieni le nostre
rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Truman Piovano - 328 844 3678
Francesca Romanin - 328 825 7693
segreteria@panaceascs.com



WWW.MOTORESANITA.IT

